



COMUNE DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 386

della Giunta comunale

Oggetto: SERVIZIO PUBBLICO DI FOGNATURA. AGGIORNAMENTO TARIFFARIO 2024.

Il giorno 18.12.2023 ad ore 08.44 si è riunita nella sala delle adunanze la Giunta comunale.

Presenti: vicesindaca
assessore
e assessori

Bozzarelli Elisabetta
Baggia Monica
Casonato Giulia
Facchin Ezio
Gilmozzi Italo
Pedrotti Alberto

Assenti: sindaco
assessore
e assessori

Ianeselli Franco
Panetta Salvatore

e pertanto complessivamente presenti n. 6, assenti n. 2, componenti della Giunta.

Assume la presidenza la vice sindaca Bozzarelli Elisabetta.

Partecipa la segretaria generale Moresco Lorenza.

Accertata la presenza del numero legale, il Presidente invita la Giunta a deliberare in merito all'oggetto.

La Giunta comunale

vista la proposta riguardante l'oggetto n. 2023/425 corredata dai pareri favorevoli resi in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e alla regolarità contabile rispettivamente dai soggetti responsabili del Servizio interessato e del Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n. 136, allegati alla presente deliberazione ed udita la corrispondente relazione;

visto l'art. 31, commi 28, 29 e 30 della Legge 23.12.1998 n. 448 e s.m. ed int., in base al quale il corrispettivo per il servizio di fognatura ha mutato la propria natura assumendo le caratteristiche tipiche delle entrate patrimoniali;

richiamato il disposto dell'art. 9 della L.p. 15.11.1993 n. 36 che prevede la possibilità da parte della Provincia autonoma di Trento, di individuare linee generali di indirizzo e di definire modelli tariffari omogenei al fine di poter operare delle valutazioni comparative delle politiche tariffarie comunali;

preso atto che il sopraccitato art. 9 stabilisce, inoltre, la copertura del costo del servizio quale obiettivo della politica tariffaria dei Comuni;

visto che con deliberazione 09.11.2007 n. 2436 la Provincia autonoma di Trento, d'intesa con la Rappresentanza Unitaria dei Comuni, ha approvato il nuovo Testo unico delle disposizioni aventi ad oggetto la tariffa relativa al servizio pubblico di fognatura per riunificare in un unico testo le disposizioni previgenti apportando alcune, minimali, modifiche al sistema di tariffazione del servizio di fognatura che dovevano essere recepite dai Comuni a partire dal 1° gennaio 2008;

visto che il modello di tariffazione in questione è stato modificato allo scopo di renderlo omogeneo rispetto a quello del servizio acquedotto;

dato atto che la deliberazione n. 2436/2007 della Provincia autonoma di Trento prevede:

- la misurazione dell'acqua scaricata da ciascun utente mediante presunzione per la quale il volume d'acqua scaricata in fognatura sul quale applicare la tariffa, è determinato in misura pari al 100% del volume di acqua approvvigionata;
- l'individuazione dei costi comunque presenti indipendentemente dalla quantità di acqua scaricata nella pubblica fognatura e denominati "costi fissi";
- la loro separazione dai costi direttamente connessi con tali quantità e denominati "costi variabili";
- la conseguente individuazione di una quota fissa di tariffa da applicarsi alle utenze civili;
- il mantenimento per le utenze produttive della quota fissa differenziata per la misurazione dell'acqua scaricata da ciascun utente in relazione alla quantità del refluo conferito denominata coefficiente "F" così come individuato dal Testo unico delle disposizioni riguardanti il modello tariffario relativo al servizio pubblico di fognatura approvato con la sopraindicata deliberazione della Giunta provinciale;
- l'introduzione, motivata, della possibilità di una maggiorazione della quota variabile a carico degli utenti produttivi rispetto a quella degli utenti civili;

atteso che nessuna modifica risulta essere stata, a tutt'oggi, apportata ai sistemi tariffari standard relativi ai servizi di acquedotto e fognatura per l'anno 2024;

richiamato il vigente "Regolamento di fognatura comunale" del Comune di Trento che, in relazione al nuovo Testo unico delle disposizioni riguardanti il modello tariffario relativo al servizio pubblico di fognatura approvato dalla Provincia autonoma di Trento mantiene la propria validità in quanto non contrasta con la norma provinciale;

richiamato il contratto di servizio 19 ottobre 1998 n. 14184 di racc. stipulato in esecuzione della deliberazione della Giunta comunale 19 dicembre 1997 n. 200 con il quale si affidava alla S.I.T. p.a., ora Novareti S.p.a., in via esclusiva, il pubblico servizio di raccolta e allontanamento delle acque superficiali e di quelle reflue e per l'accertamento e la riscossione del canone per i servizi di raccolta, allontanamento, depurazione e scarico di acque di rifiuto;

vista la preventiva richiesta di adeguamento tariffe fognatura per l'anno 2024 inoltrata da Novareti S.p.a. ns. protocollo n. 433120 di data 12.12.2023;

esaminato il conto economico preconsuntivo 2023 e di previsione 2024 relativo all'esercizio fognatura, trasmesso con la nota sopra richiamata, dal quale si rileva una sostanziale correttezza di previsione dei valori della produzione corrispondenti a totali 3.173.390,00 euro e dei

volumi delle acque reflue che si stima saranno scaricate nella pubblica fognatura dagli utenti nel corso dell'anno 2024, corrispondenti a 9.035.200 m³;

rilevato che il conto economico previsionale 2024 predisposto da Novareti S.p.a. relativo alla gestione del servizio fognatura, sottolinea il perfetto equilibrio dei costi e ricavi e prevede una diminuzione dei costi pari al 3,1656634% rispetto ai dati del preconsuntivo 2023, come illustrato nelle tabelle predisposte da Novareti S.p.a., determinato sostanzialmente:

- da una diminuzione dei costi variabili di produzione per materie prime, sussidiarie, energia elettrica (diminuzione pari ad euro 6.666,00);
- in parte da un aumento costi per servizi (aumento pari ad euro 12.190,00);
- in parte da un aumento costi per godimento beni di terzi (aumento pari ad euro 810,00);
- in parte da un aumento costi per servizi commerciali (aumento pari ad euro 3.831,00);
- in parte da un aumento costi per spese generali e funzioni tecniche condivise – parte variabile (aumento pari ad euro 15.500,00);
- da un aumento dei costi fissi di produzione per il personale diretto (aumento pari ad euro 18.290,00);
- in parte da una diminuzione dei costi fissi per ammortamenti e svalutazioni (diminuzione pari ad euro 143.115,00);
- da un aumento dei costi fissi per il progetto contenimento zanzara tigre e rilievo rete Trento (aumento pari ad euro 2.620,00);
- da un aumento dei costi fissi per manutenzioni (aumento pari ad euro 2.620,00);
- da una diminuzione della cifra destinata ad ammortamenti per nuovi investimenti ordinari e straordinari per il 2024 pari ad euro 12.600,00;
- da un aumento della cifra destinata ad oneri finanziari per investimenti strutturali per il 2024 pari ad euro 2.697,00;

considerato che la proposta tariffaria predisposta da Novareti S.p.a., in linea con la normativa provinciale, prevede il mantenimento del grado di copertura integrale dei costi (100%) mentre i costi fissi ammessi per il calcolo della quota fissa inerenti alla gestione fognatura 2024 ammontano al 35% e quindi entro il tetto massimo della Provincia autonoma di Trento fissato pari al 35%;

dato atto che il gestore nel rispetto del nuovo modello tariffario ha individuato il numero delle utenze allacciate alla fognatura pubblica, da utilizzare per ripartire i costi fissi, sulla base delle unità abitative che risultano dal contratto di fornitura acqua che l'utente sottoscrive con il gestore e questo per ovviare alla presenza di contatori unici a servizio di più unità abitative;

vista la proposta tariffe fognatura del gestore del servizio che prevede:

1. utenze civili:

- quota fissa: 16,18 euro/anno, con una diminuzione di 1,70 euro/anno per nucleo familiare rispetto al 2023;
- quota variabile: 0,2120 euro/m³, corrispondente a una diminuzione di 0,0134 euro/m³, pari a complessivi 2,68 euro/anno (più I.V.A. 10%) per nucleo familiare rispetto al 2023;

2. utenze produttive:

- quota fissa: 16,18 euro/anno con una diminuzione di 1,70 euro/anno rispetto al 2023;
- quota variabile: 0,2120 euro/m³ corrispondente ad una diminuzione di 0,0134 euro/m³ rispetto al 2023.

vista altresì la seguente documentazione tecnica agli atti:

- “Consumi presunti – anno 2024”;
- “Conto economico triennale 2022–2024 Esercizio fognatura”;
- “Determinazione del maggior costo per un'utenza ad uso domestico. Applicazione dei sistemi tariffari precedente ed attuale”;
- “Determinazione del maggior costo per un'utenza ad uso non domestico. Applicazione dei sistemi tariffari precedente ed attuale”;

rilevato dal conto economico preconsuntivo 2023 e previsionale 2024 che il costo complessivo del servizio di acquedotto, di fognatura e di depurazione, ovverosia del sistema di “Ciclo Idrico Integrato”, calcolato mediante simulazioni matematiche convenzionali, basate su un consumo d'acqua di 200 m³/anno, che, nel caso delle utenze domestiche corrisponde al consumo di un nucleo familiare composto da 3-4 persone, comporterebbe per l'anno 2024 una diminuzione del corrispettivo tariffario secondo quanto di seguito esposto:

- per le utenze domestiche: diminuzione pari al 5,937650% al netto della depurazione e corrispondente a 13,58 euro/anno (I.V.A. 10% compresa) per il consumo d'acqua relativo al nucleo familiare, come sopra stimato convenzionalmente (da 228,71 euro/anno a 215,13

euro/anno compresa I.V.A. 10%), per la sola parte di competenza comunale e che non tiene conto di eventuali variazioni della tariffa per la parte relativa al servizio di depurazione per l'anno 2024, di competenza della P.A.T., e per la determinazione delle quali, a tutt'oggi, la stessa P.A.T. non risulta aver assunto deliberazioni in merito (ultima deliberazione Giunta provinciale 10.02.2023 n. 176);

- per le utenze non domestiche: diminuzione pari all'1,045905% al netto della depurazione e corrispondente a 4,55 euro/anno (I.V.A. 10% compresa), per il consumo d'acqua come sopra stimato convenzionalmente (da 439,58 euro/anno a 435,03 euro/anno compresa I.V.A. 10%) per la sola parte di competenza comunale e che non tiene conto di eventuali variazioni della tariffa per la parte relativa al servizio di depurazione per l'anno 2023, di competenza della P.A.T., e per la determinazione delle quali, a tutt'oggi, la stessa P.A.T. non risulta aver assunto deliberazioni in merito (ultima deliberazione Giunta provinciale 10.02.2023 n. 176);

preso atto che i corrispettivi in parola tengono conto dei costi del personale per attività di supporto al controllo degli scarichi degli edifici che il gestore sosterrà nel 2024 a seguito di accordi con l'Amministrazione comunale, dei costi relativi al prosieguo del progetto di contenimento della zanzara tigre per l'anno 2024 e per il potenziamento del personale già impiegato per il rilievo strumentale della rete di fognatura comunale oltre all'aumento dei costi fissi per manutenzioni (pari ad euro 116.520,00) relativi all'aumento, a partire dall'anno 2019, della frequenza dei passaggi di pulizia delle caditoie e dei relativi allacci alla rete comunale principale oltre ai costi per investimenti strutturali pari ad euro 6.366,00 e ammortamenti per nuovi investimenti dell'esercizio ordinari e straordinari pari ad euro 5.000,00;

preso atto che la diminuzione delle tariffe fognatura, riconducibile alla quota-parte di competenza comunale per l'anno 2024, è ascrivibile in parte ad una diminuzione dei costi sopra riportati;

atteso che la Giunta provinciale non ha determinato, ad oggi, il canone per la depurazione delle acque relativo all'anno 2024 e che la tariffa concerne gli insediamenti civili e produttivi in vigore per il 2023, è stata fissata con deliberazione della stessa Giunta provinciale 10.02.2023 n. 176, in 0,81 euro/m³ + I.V.A., frazionata per gli insediamenti produttivi secondo i seguenti coefficienti: $dv = \text{euro } 0,162 \text{ euro /m}^3 + \text{I.V.A.}$ - $db = 0,486 \text{ euro/m}^3 + \text{I.V.A.}$ - $df = 0,162 \text{ euro/m}^3 + \text{I.V.A.}$;

visto che per quanto riguarda la tariffa fognatura per insediamenti produttivi il coefficiente "f" (costo unitario per m³ di acqua scaricata in fognatura) viene fissato in 0,2120 euro/m³ corrispondente ad una diminuzione di 0,0134 euro/m³ rispetto al 2023;

visto inoltre che per il coefficiente "F" (costo fisso per scaglioni di consumo) viene mantenuta la tariffa 2023 che corrisponde al valore massimo tra quelli individuati dal Testo unico delle disposizioni riguardanti il modello tariffario relativo al servizio pubblico di fognatura dalla Provincia autonoma di Trento;

rilevato che a seguito della proposta tariffaria viene mantenuta l'integrale copertura dei costi del servizio pubblico di fognatura peraltro già raggiunta nell'anno 2002;

considerato che trattandosi di tariffe che non incidono né direttamente né indirettamente sul bilancio comunale, le relative delibere di approvazione possono essere assunte anche oltre la data di deposito del bilancio di previsione;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 22.12.2022 n. 168, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2023-2025 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 22.12.2022 n. 169, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2023-2025 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 29.12.2022 n. 385, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2023-2025 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)”;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 26.09.2023 n. 91;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento per la disciplina dei contratti approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 03.11.1994 n. 169 e 28.07.2021 n. 128;
- il D.Lgs. 03.04.2006 n. 152 – Norme in materia ambientale e s.m.;
- il D.P.G.P. 26 gennaio 1987 n. 1-41/Legisl. - Testo unico provinciale sulla tutela dell'ambiente dagli inquinamenti e s.m.;
- la nota istruttoria del Servizio Opere di urbanizzazione primaria di data 12.12.2023 prot. n. 433120;

atteso che l'adozione della presente rientra nella competenza della Giunta comunale ai sensi dell'art. 53, della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m., nonché della lettera g) del punto 5. del dispositivo della propria deliberazione 29.12.2022 n. 385, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del P.E.G. per il triennio 2023-2025;

ritenuto di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m., stante l'urgenza data dalla necessità di procedere all'applicazione delle tariffe in oggetto a far data dal 1° gennaio 2024;

constatato e proclamato, da parte del Presidente, l'esito della votazione allegato; sulla base di tali risultati la Giunta comunale

d e l i b e r a

1. di approvare l'aggiornamento delle tariffe per il servizio pubblico di fognatura, per l'anno 2024, nella misura riportata nell'Allegato n. 1 “Proposta tariffe fognatura utenze civili – anno 2024 e Proposta tariffe fognatura insediamenti produttivi – anno 2024”, nel quale si richiama la presente, che firmato dalla Segretaria generale forma parte integrante ed essenziale della deliberazione;
2. di fissare la decorrenza delle medesime dal 1° gennaio 2024;
3. di dare atto che le tariffe determinate con il presente provvedimento sono da assoggettare ad I.V.A. nella misura vigente;
4. di inviare copia della presente alla Novareti S.p.a. con sede in Rovereto – via Manzoni n. 24 che curerà l'applicazione e la riscossione del corrispettivo tariffario in esame;
5. di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.

Allegati parte integrante:

- Allegato n. 1.

LA SEGRETARIA GENERALE
f.to Moresco

LA PRESIDENTE
f.to Bozzarelli

Alla presente deliberazione è unito:

- esito della votazione palese;
- parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;
- parere in ordine alla regolarità contabile;
- certificazione iter.



COMUNE DI TRENTO

ESITO DELLA VOTAZIONE

Oggetto: SERVIZIO PUBBLICO DI FOGNATURA. AGGIORNAMENTO TARIFFARIO 2024.

Votazione palese

Componenti presenti al momento del voto n. 6

Favorevoli: n. 6 (Bozzarelli, Baggia, Casonato, Facchin, Gilmozzi, Pedrotti)

Contrari: n. 0

Astenuti: n. 0

Trento, addì 18.12.2023

La Segretaria Generale
f.to Dott.ssa Lorenza Moresco



COMUNE DI TRENTO

Proposta di Giunta n. 425 / 2023

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVA

Oggetto: SERVIZIO PUBBLICO DI FOGNATURA. AGGIORNAMENTO TARIFFARIO 2024.

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, senza osservazioni.

Trento, addì 14 dicembre 2023

Servizio Appalti e partenariati
La Dirigente
dott.ssa Claudia Zanella
(firmato elettronicamente)



COMUNE DI TRENTO

Proposta di Giunta. 425 / 2023

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE

Oggetto: SERVIZIO PUBBLICO DI FOGNATURA. AGGIORNAMENTO TARIFFARIO 2024.

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n.136, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile, senza osservazioni.

Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali
La Dirigente
dott.ssa Franca Debiasi
(firmato elettronicamente)

Trento, addì 14.12.2023